RAPPORTO MENSILE ABI¹ – Febbraio 2024 (principali evidenze)

Gli andamenti dell'economia dell'area dell'euro e di quella italiana continuano a mostrare che gli effetti della politica monetaria restrittiva realizzata dalla BCE continuano a manifestarsi. Tali effetti possono cogliersi anche nel mercato bancario in Italia. Tuttavia, negli ultimi mesi si stanno manifestando primi segnali di diminuzione dei tassi di mercato rispetto ai precedenti valori massimi.

TASSI DI MERCATO

- 1. Il tasso sui BTP nei primi 14 giorni di febbraio è stato in media del 3,88%, in diminuzione di 111 punti rispetto al massimo registrato a ottobre 2023.
- 2. Il tasso IRS (molto usato nei mutui) a 10 anni nei primi 14 giorni di febbraio è stato in media del 2,69%, in diminuzione di 83 punti rispetto al massimo registrato a ottobre 2023.
- 3. Il tasso sui BOT a sei mesi nei primi 14 giorni di febbraio è stato in media del 3,66%, in diminuzione di 39 punti rispetto al massimo registrato a ottobre 2023.
- 4. Il tasso Euribor a 3 mesi nei primi 14 giorni di febbraio è stato in media del 3,91%, in calo di 10 punti rispetto al massimo registrato a ottobre 2023.

TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI

- 5. Tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento in diminuzione:
 - il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è diminuito a gennaio 2024 al 3,99%, rispetto al 4,42% di dicembre 2023 e dal 4,50% di novembre 2023;
 - il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è sceso a gennaio 2024 al 5,39% dal 5,46% di dicembre 2023 e al 5,59% di novembre 2023;
 - il tasso medio sul totale dei prestiti (quindi sottoscritti negli anni) è stato a gennaio 2024 del 4,76%, stesso valore di dicembre e novembre 2023 (cfr. Tabella 1).

TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA

6. Il tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a gennaio 2024 è salito al 3,83%. A dicembre 2023 tale tasso era in Italia superiore a quello medio dell'area dell'euro (Italia 3,78%; area dell'euro 3,57%). Rispetto a giugno 2022, quando il tasso era dello 0,29% (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi BCE), l'incremento è di 354 punti base.

¹ Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

- 7. Il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso a gennaio 2024 è 4,66%, con un incremento di 335 punti base rispetto a giugno 2022 quando era l'1,31%.
- A gennaio 2024 il tasso medio sul totale dei depositi (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è aumentato allo 0,99% (0,32% a giugno 2022).
- 9. Il **tasso sui soli depositi in conto corrente è cresciuto allo 0,55%**, tenendo presente che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento (cfr. Tabella 2).

MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

10.**Il margine** (*spread*) sulle nuove operazioni (differenza tra i tassi sui nuovi prestiti e la nuova raccolta) con famiglie e società non finanziarie a gennaio 2024 è sceso a **151 punti base** (208 punti nel mese precedente).

RACCOLTA DA CLIENTELA

- 11.La **raccolta indiretta**, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, presenta un **incremento di oltre 226 miliardi tra dicembre 2022 e dicembre 2023** (148,9 miliardi famiglie, 24,8 imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).
- 12. Conseguentemente, i soli **depositi**, nelle varie forme, **sono scesi** a gennaio 2024 **del 2%** rispetto a gennaio 2023, **diminuzione in rallentamento rispetto a dicembre 2023** (-3,1%).
- 13.A gennaio 2024 **la raccolta a medio e lungo termine**, tramite obbligazioni, **è cresciuta** rispetto ad un anno prima **(+22%)**, in accelerazione rispetto a dicembre 2023 **(+18,2%)**.
- 14.**La raccolta diretta complessiva** (depositi da clientela residente e obbligazioni) a gennaio 2024 è risultata **in aumento dello 0,50%** su base annua (-0,9% a dicembre 2023; cfr. Tabella 3), tornando quindi a crescere.

PRESTITI BANCARI

15.Il calo dei volumi di credito è coerente con il rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda di prestiti: a gennaio 2024, i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 2,9% rispetto a un anno prima, mentre a dicembre 2023 avevano registrato un calo del 2,5%, quando i prestiti alle imprese erano diminuiti del 3,7% e quelli alle famiglie dell'1,3% (cfr. Tabella 4).

SOFFERENZE

16.Le **sofferenze nette** (cioè al netto di svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) a dicembre 2023 sono state **16,6 miliardi di euro** (17,7 miliardi a novembre). Se confrontato con il livello massimo delle

- sofferenze nette, raggiunto nel novembre 2015 (88,8 miliardi), il calo è di 72,2 miliardi.
- 17.**Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è allo 0,98%** a dicembre 2023 (1,04% a novembre 2023; 4,89% a novembre 2015; cfr. Tabella 5).

Tabella 1

		Italia: tassi d	'interesse banca	ari sugli impiegl	i e rendimenti guida (medie mensili - valori %)					
	Tassi d'interesse bancari sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie in Italia			Tasso di riferim.	Tassi interbancari					
Ī	Totale ¹ (consistenze)				Area euro		Usa	Giappone	Uk	
		di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni)	di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni)	BCE ²	Euribor a 3 mesi	IRS a 10 anni	a 3 mesi	a 3 mesi	a 3 mesi	
gen-19	2,58	1,47	1,95	0,00	-0,31	0,77	2,78	0,04	0,92	
gen-20	2,50	1,18	1,44	0,00	-0,39	0,10	1,82	0,02	0,74	
gen-21	2,26	1,17	1,27	0,00	-0,55	-0,22	0,22	-0,06	0,03	
gen-22	2,15	1,12	1,45	0,00	-0,56	0,38	0,25	-0,05	0,53	
gen-23	3,53	3,72	3,59	2,50	2,35	2,81	4,81	-0,01	4,01	
feb-23	3,65	3,55	3,76	3,00	2,64	2,97	4,89	-0,01	4,21	
mar-23	3,80	4,30	4,00	3,50	2,91	3,05	5,05	0,00	4,33	
apr-23	4,00	4,52	4,17	3,50	3,17	3,00	5,25	0,00	4,52	
mag-23	4,11	4,81	4,22	3,75	3,37	3,02	5,38	0,00	4,73	
giu-23	4,25	5,04	4,27	4,00	3,54	3,01	5,53	-0,02	5,09	
lug-23	4,43	5,09	4,19	4,00	3,67	3,11	5,58	0,00	5,49	
ago-23	4,49	5,01	4,29	4,25	3,78	3,17	5,64	0,00	5,53	
set-23	4,61	5,35	4,21	4,50	3,88	3,24	5,66	0,00	5,52	
ott-23	4,71	5,46	4,35	4,50	3,97	3,41	5,66	0,02	5,40	
nov-23	4,76	5,59	4,50	4,50	3,97	3,10	5,64	-0,01	5,36	
dic-23	4,76	5,46	4,42	4,50	3,94	2,58	5,63	0,03	5,34	
gen-24	4,76	5,39	3,99	4,50	3,93	2,63	5,58	0,05	5,32	

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

¹ Tasso medio ponderato.

² Dato di fine periodo

Tabella 2

				Italia: t	assi d'intere	esse per gli i	nvestitori (medie mensi	ili - valori %)				
	Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie							Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario			Tassi d'interesse raccolta postale		
	(statistiche armonizzate del SEBC)						mercato secondario						
	Depositi in euro	Depositi in c/c in euro	Obbligazioni	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) ¹	Depositi con durata prestabilita	Obbligazioni	Raccolta ²	вот	сст	ВТР	Depositi in c/c in euro	Rend. medio	e ordinaria Rend. Medio Iordo annuo al 5°
	(consistenze)		(nuove operazioni)				1		anno	anno			
gen-19	0,36	0,04	2,39	0,63	0,83	1,13	0,84	0,01	1,47	2,52	-	0,25	0,65
gen-20	0,37	0,04	2,10	0,58	0,86	0,79	0,56	-0,29	0,40	1,32	-	0,05	0,05
gen-21	0,32	0,03	1,84	0,48	0,68	0,60	0,31	-0,48	-0,08	0,70	-	0,05	0,10
gen-22	0,31	0,02	1,71	0,44	0,49	1,48	0,58	-0,59	-0,15	1,18	-	0,05	0,10
gen-23	0,49	0,18	2,17	0,66	2,01	5,08	3,18	2,66	2,62	3,69	-	0,50	0,85
feb-23	0,54	0,22	2,23	0,71	2,50	4,01	3,00	2,94	2,70	3,77	-	0,50	0,85
mar-23	0,60	0,26	2,42	0,78	2,65	4,56	3,28	3,07	2,87	3,81	-	0,50	0,85
apr-23	0,64	0,29	2,39	0,81	2,93	5,05	3,62	3,23	3,73	3,83	-	0,50	0,85
mag-23	0,67	0,32	2,49	0,87	3,03	4,47	3,47	3,35	4,20	3,89	-	0,50	1,15
giu-23	0,72	0,36	2,60	0,93	3,25	3,69	3,32	3,54	4,09	3,74	-	0,50	1,15
lug-23	0,76	0,38	2,60	0,96	3,28	4,74	3,66	3,75	4,18	3,82	-	0,50	1,15
ago-23	0,79	0,41	2,65	1,00	3,39	4,64	3,68	3,75	4,23	3,87	-	0,50	1,15
set-23	0,86	0,47	2,73	1,07	3,56	4,68	3,80	3,87	4,45	4,11	0,00	0,50	1,15
ott-23	0,92	0,50	2,72	1,12	3,75	4,49	3,90	3,92	5,00	4,43	0,00	0,50	1,15
nov-23	0,95	0,52	2,71	1,16	3,82	3,93	3,79	3,79	5,08	4,07	0,00	0,50	1,15
dic-23	0,96	0,54	2,73	1,17	3,78	3,09	3,54	3,54	4,98	3,55	0,00	0,50	1,00
gen-24	0,99	0,55	2,80	1,20	3,83	4,66	4,00	3,58	4,94	3,56	0,00	0,50	1,00

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

¹ Tasso medio ponderato. 2 include i depositi in c/c, depositi a durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, pct, obbligazioni Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 3

Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia									
	Raccolta (depositi e obbligazioni)		Depositi cliente	a residente ¹	Obbligazioni ²				
	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a			
gen-19	1.727,1	0,8	1.484,4	2,9	242,7	-10,1			
gen-20	1.800,5	4,2	1.562,8	5,3	237,6	-2,1			
gen-21	1.960,6	8,9	1.745,0	11,7	215,6	-9,3			
gen-22	2.032,3	3,7	1.828,4	4,8	203,9	-5,4			
gen-23	2.006,0	-1,3	1.798,6	-1,6	207,4	1,7			
feb-23	2.001,3	-1,4	1.787,7	-2,2	213,5	5,0			
mar-23	1.998,9	-1,8	1.781,1	-3,0	217,8	9,6			
apr-23	2.018,4	-2,1	1.802,4	-3,3	216,0	9,0			
mag-23	2.003,5	-2,5	1.780,2	-4,2	223,3	13,1			
giu-23	1.993,4	-2,4	1.762,0	-4,3	231,5	15,1			
lug-23	1.983,1	-4,3	1.751,1	-6,5	232,0	15,9			
ago-23	1.985,3	-3,3	1.751,9	-5,5	233,4	16,4			
set-23	2.013,7	-1,5	1.775,8	-3,5	237,9	16,3			
ott-23	1.984,6	-2,8	1.744,9	-4,9	239,6	16,1			
nov-23	1.985,9	-1,7	1.739,3	-4,1	246,6	18,6			
dic-23	2.041,2	-0,9	1.794,0	-3,1	247,2	18,2			
gen-24	2.016,0	0,5	1.763,0	-2,0	253,0	22,0			

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

¹ Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amminstrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

² Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Tabella 4

Impieghi delle banche in Italia (escluso interbancario) *										
	Totale imp	ieghi	settore p	orivato *	di cui: a famiglie e					
	settore privat	o e PA *			società non					
	var. % a/a					var. %				
	mld €	(1)	mld €	var. % a/a ⁽¹⁾	mld €	a/a ⁽¹⁾				
gen-19	1.715,4	1,1	1.448,6	1,1	1.305,8	1,0				
gen-20	1.671,3	0,1	1.412,1	0,6	1.269,6	0,6				
gen-21	1.709,9	3,8	1.449,0	4,3	1.309,5	4,9				
gen-22	1.732,5	1,8	1.467,9	1,8	1.323,9	2,2				
gen-23	1.723,3	1,0	1.466,6	1,7	1.326,4	1,6				
feb-23	1.712,7	0,3	1.460,4	1,2	1.322,9	1,1				
mar-23	1.712,5	-0,3	1.461,2	0,4	1.322,0	0,5				
apr-23	1.696,3	-1,1	1.449,0	-0,4	1.313,3	-0,1				
mag-23	1.700,6	-1,4	1.448.9	-1,0	1.312,7	-0,9				
giu-23	1.697,2	-2,2	1.450,2	-1,6	1.311,3	-1,4				
lug-23	1.690,5	-2,7	1.445,3	-2,2	1.310,4	-2,0				
ago-23	1.675,5	-3,8	1.431,0	-3,4	1.297,9	-3,3				
set-23	1.672,9	-3,9	1.428,1	-3,5	1.292,1	-3,7				
ott-23	1.664,9	-3,7	1.423,6	-3,1	1.291,9	-3,2				
nov-23	1.672,9	-3,5	1.430,8	-3,2	1.297,8	-3,0				
dic-23	1.676,9	-3,3	1.429,7	-2,8	1.288,3	-2,5				
gen-24	1.665,5	-2,8	1.420,0	-2,6	1.279,0	-2,9				

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

^{*} Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

⁽¹⁾ Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Tabella 5

Sofferenze del settore bancario italiano ¹								
	Sofferenze nette	Sofferenze nette su impieghi ²	Sofferenze nette su capitale e riserve					
	mIn €	valori %	valori %					
dic-18	31.873	1,85	8,38					
dic-19	27.007	1,58	7,45					
dic-20	20.900	1,21	6,01					
dic-21	15.152	0,87	4,45					
dic-22	14.232	0,81	4,16					
gen-23	15.362	0,88	4,46					
feb-23	15.504	0,89	4,47					
mar-23	15.164	0,88	4,35					
apr-23	15.213	0,88	4,38					
mag-23	15.286	0,89	4,42					
giu-23	16.538	0,96	4,80					
lug-23	16.438	0,96	4,73					
ago-23	17.852	1,06	5,07					
set-23	17.708	1,05	4,99					
ott-23	17.510	1,04	4,89					
nov-23	17.677	1,04	4,91					
dic-23	16.600	0,98	4,60					

¹ Da gennaio 2022, i prestiti acquisiti da cessioni pro-soluto sono valorizzati nel bilancio delle banche al valore nominale e non al prezzo di acquisto come in precedenza e ciò ha determinato un incremento dell'importo delle sofferenze pari a 2,7 miliardi di euro.
2 Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.